



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

Determinazione del Dirigente STRUTTURA SEMPLICE AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

Cuneo, lì 16/10/2026

N.1729
del registro determinazioni

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE ATTIVITA' LIBERO
PROFESSIONALE INTRAMURARIA AMBULATORIALE
PRESSO L'OSPEDALE S. CROCE PER L'ANNO 2026.**

**In data 16/10/2026 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S.
Croce e Carle – in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,**

Il Dirigente della STRUTTURA SEMPLICE AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-2269/2026/XII del 25 febbraio 2026 con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle;
- visto il "*Regolamento per l'adozione dei provvedimenti amministrativi - conferimento deleghe per adozione atti e provvedimenti dei responsabili delle strutture aziendali*", approvato dal Direttore Generale con deliberazione n. 129 del 20 maggio 2026;
- visto il D. Lgs. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, inerente il riordino della disciplina sanitaria e la definizione delle caratteristiche del rapporto di lavoro esclusivo dei dirigenti sanitari, con particolare attenzione all'art. 15 quinquies;

- visto il D.P.C.M. 27 marzo 2000 “Atto di indirizzo e coordinamento concernente l’attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del servizio sanitario nazionale” che, all’articolo 7, prevede che nelle strutture delle aziende ospedaliere devono essere reperiti spazi distinti per l’esercizio della libera professione intramuraria e che l’attività ambulatoriale, ivi compresa quella di diagnostica strumentale e di laboratorio, esercitata in regime di attività libero professionale può essere svolta anche nelle strutture e negli spazi utilizzati per l’attività istituzionale fermo restando che l’organizzazione del servizio deve assicurare orari diversi per le due attività (istituzionale e libero professionale) privilegiando comunque l’attività istituzionale;
- richiamato inoltre l’art. 6 del D.P.C.M. dinanzi citato che dispone che nei presidi ospedalieri delle aziende ospedaliere il ricovero in regime libero professionale è garantito in idonee strutture e spazi separati distinti;
- visto l’art. 1, comma 4, della Legge n. 120 del 3.8.2007 “Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria” che prevede che le Regioni devono garantire che le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere gestiscano, con integrale responsabilità propria, l’attività libero professionale intramuraria, assicurandone il corretto esercizio secondo le modalità stabilite dalla legge stessa e che, esclusivamente per l’attività clinica e diagnostica ambulatoriale, gli spazi e le attrezzature dedicati all’attività istituzionale possono essere utilizzati anche per l’attività libero professionale intramuraria garantendo la separazione delle attività in termini di orari, prenotazioni e modalità di riscossione dei pagamenti;
- richiamata la circolare della Regione Piemonte prot. n. 81242/A del 6.12.2007 ad oggetto: “Legge n. 120 del 3.8.2007. Indicazioni per l’attività libero professionale intramuraria della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del SSR”;
- richiamata altresì la circolare della Regione Piemonte prot. 14789/DB2000 del 24.5.2011 che indica le modalità organizzative e di esercizio dell’attività libero professionale intramuraria cui le aziende devono attenersi al fine di assicurare il corretto esercizio di detta attività;
- preso atto che la suddetta circolare prevede che l’esercizio dell’attività libero professionale è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dell’Azienda che ne definisce le modalità per quanto riguarda la tipologia di attività che il professionista intende svolgere e la disciplina in cui la si intende esercitare, la sede, le giornate e gli orari di svolgimento, le prestazioni erogabili e le tariffe applicate, nonché ogni altro aspetto di rilevanza organizzativa per l’esercizio delle attività;
- vista la Legge n. 189 del 8.11.2012 di conversione del D.L. 13.09.2012 n. 158 (Decreto Balduzzi) di modifica alla richiamata L. 120 del 3.8.2007 che all’art. 2 “Esercizio dell’attività libero professionale intramuraria”, lettera b), prevede “le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare l’azienda sanitaria, ove ne

sia adeguatamente dimostrata la necessità e nel limite delle risorse disponibili, ad acquisire, tramite l'acquisto o la locazione presso strutture sanitarie autorizzate non accreditate, nonché tramite la stipula di convenzioni con altri soggetti pubblici, spazi ambulatoriali esterni, aziendali e pluridisciplinari, per l'esercizio di attività sia istituzionali sia in regime di libera professione intramuraria ordinaria”;

- viste inoltre le Linee Guida in materia di attività libero professionale intramuraria ambulatoriale approvate con D.G.R. 23 aprile 2013 n. 19-5703;
- visto il D.M. del Ministero della Salute del 21 febbraio 2013: “Modalità tecniche per la realizzazione della infrastruttura di rete per il supporto all'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera a-bis) della legge 3 agosto 2007, n. 120, e successive modificazioni”;
- vista la D.G.R. 23/02/2015 n. 20-1086 “Indicazioni vincolanti alle Aziende del S.S.R. finalizzate alla realizzazione di un'infrastruttura di rete ed all'utilizzo di un idoneo applicativo in conformità al D.M. del Ministero della Salute del 21.02.2013”;
- vista altresì la DGR n. 11-8042 del 29.12.2023 “Libera Professione intramuraria (ALPI) della Dirigenza Sanitaria del SSR a rapporto esclusivo – Modifica della DGR n. 5-3734 del 3.9.2021, Allegato A lett. d) – Approvazione di Linee guida regionali in materia di libera professione intramuraria della dirigenza Area Sanità per la definizione o l'aggiornamento del regolamento aziendale ALPI – Approvazione schema tipo di regolamento ALPI”
- visti gli articoli dal 88 al 91 del C.C.N.L. dell'area dirigenziale sanità del 23.1.2024;
- visto l'art. 15 del Contratto Integrativo Aziendale di Lavoro della Dirigenza Medica del S.S.N. dipendente dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle sottoscritto in data 03.05.2007;
- richiamato il Regolamento aziendale dell'attività libero professionale intramuraria adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 182 del 22.7.2025 e il successivo provvedimento del Commissario Straordinario n. 28 del 29.10.2025;
- vista la richiesta inoltrata in data 30.9.2026, acquisita sul protocollo aziendale al n. 35341, con la quale il dr. Busacca Giovanni, dirigente medico S.C. Urologia, chiede di essere autorizzato a esercitare, per l'anno 2026, attività libero professionale intramuraria in regime ambulatoriale negli ambulatori dell'Ospedale S. Croce, nelle giornate e orari che verranno concordati con il Coordinatore dell'Area Multispecialistica Aziendale, nei limiti previsti dalla regolamentazione aziendale, per le seguenti prestazioni e relative tariffe:

Codice prestazione interno	Codice prestazione regionale	Prestazione	Tariffa 2026	Eventuale seconda tariffa 2026
UR001P	897.18	PRIMA VISITA UROLOGICA	€ 130,00	€ 150,00
UR002C	8901.20	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO	€ 100,00	€ 80,00
UR001P + RX0042	897.18 + 88.75.1	PRIMA VISITA UROLOGICA + ECOGRAFIA ADDOME INFERIORE	€ 150,00	€ 100,00
UR024U	57.32	URETROCISTOSCOPIA	€ 400,00	€ 600,00
RX0006N	60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA - Mapping prostatico	€ 800,00	
RX0006N	60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA - Biopsia prostatica fusion	€ 1.300,00	
UR011E	57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO	€ 500,00	
UR010F	64.92.1	FRENULOTOMIA	€ 800,00	

- preso atto che con la medesima richiesta il sopra citato dirigente medico ha richiesto altresì l'autorizzazione ad effettuare visite domiciliari alla tariffa di € 150,00;
- visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore della S.C. Urologia, dal Direttore del Dipartimento di Area Chirurgica e Specialistica e dal Direttore Sanitario di Presidio;
- ritenuto pertanto opportuno procedere al rilascio della suddetta autorizzazione con decorrenza dalla data del presente provvedimento;
- constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente della S.S. Patrimonio e Attività Amministrative Trasversali per il combinato disposto degli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 e delle disposizioni regolamentari di cui all'atto aziendale;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta onere di spesa alcuno a carico di questa Azienda;

DETERMINA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto

1990, n. 241 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

2. di autorizzare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino al 31.12.2026, il dr. Busacca Giovanni, dirigente medico della S.C. Urologia, a esercitare attività libero professionale intramoenia in regime ambulatoriale negli ambulatori dell'Ospedale S. Croce, nelle giornate e orari che verranno concordati con il Coordinatore dell'Area Multispecialistica Aziendale, nei limiti previsti dalla regolamentazione aziendale, per le seguenti prestazioni e relative tariffe:

Codice prestazione interno	Codice prestazione regionale	Prestazione	Tariffa 2026	Eventuale seconda tariffa 2026
UR001P	897.18	PRIMA VISITA UROLOGICA	€ 130,00	€ 150,00
UR002C	8901.20	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO	€ 100,00	€ 80,00
UR001P + RX0042	897.18 + 88.75.1	PRIMA VISITA UROLOGICA + ECOGRAFIA ADDOME INFERIORE	€ 150,00	€ 100,00
UR024U	57.32	URETROCISTOSCOPIA	€ 400,00	€ 600,00
RX0006N	60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA - Mapping prostatico	€ 800,00	
RX0006N	60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA - Biopsia prostatica fusion	€ 1.300,00	
UR011E	57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO	€ 500,00	
UR010F	64.92.1	FRENULOTOMIA	€ 800,00	

3. di autorizzare altresì, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino al 31.12.2026, il dr. Busacca Giovanni ad effettuare visite domiciliari (Codice prestazione interno: UR001P – Codice prestazione regionale: 897.18) alla tariffa di € 150,00;
4. di aggiornare il “Tariffario 2026 delle prestazioni ambulatoriali individuali erogate in regime di libera professione intramoenia con relative sedi di erogazione” depositato agli atti della S.S. Affari Generali e Patrimonio e pubblicato sul sito web dell'Azienda Ospedaliera;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla S.C. Ingegneria per l'innovazione di

tecnologie, impianti e strutture al fine dell'inserimento del professionista sull'infrastruttura di rete dedicata alla prenotazione, fatturazione e riscossione delle prestazioni erogate in regime di libera professione intramoenia prevista dalla D.G.R. n. 20-1086 del 23.2.2015;

6. di dare atto che l'attività libero professionale oggetto della presente autorizzazione potrà essere esercitata esclusivamente a seguito degli avvenuti adempimenti di cui al punto 5);
7. di dare atto che gli introiti derivanti dal presente provvedimento trovano collocazione al conto n. 04.50.02.78 "Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia – area specialistica" dell'esercizio 2026;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Generale.

Il Responsabile
STRUTTURA SEMPLICE AFFARI
GENERALI E PATRIMONIO
RITA AIMALE

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.